



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,
DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI,
DEL MINISTERO DELLA SALUTE
e DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

RILIEVO

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro
pubblico
e, p.c. Al Ministero per i beni e le attività
culturali - Ufficio di Gabinetto

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relative al provvedimento
entro indicato.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
(Maria Teresa Polverino)

IL CONSIGLIERE DELEGATO
(Valeria Chiarotti)

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0056047 A-4.17.1.7
del 06/09/2019



24773277



CORTE DEI CONTI

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

OGGETTO: D.P.C.M. del 13/08/2019 – prot. C.d.C. 34627 del 23/08/2019 – Dott.ssa [REDACTED] già dirigente di II fascia con incarico di prima fascia presso il Museo Nazionale Romano (dal 07/04/2017) ai sensi dell'art. 19 comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001 - Incarico "ad interim" di funzione dirigenziale di livello generale di Soprintendente speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma

Con il suindicato provvedimento, viene conferito alla [REDACTED] l'incarico dirigenziale "ad interim" di livello generale di Soprintendente speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma - in sostituzione temporanea e per il solo periodo coincidente con l'assenza prolungata del dirigente titolare [REDACTED] ai sensi dell'art. 19 comma 4 del d.lgs. 165/2001.

In relazione alla mancata effettuazione dell'interpello previsto dall'art. 19, comma 1-bis del d.lgs. 165/2001, si invita questa Amministrazione a meglio circostanziare i motivi dell'urgenza, anche in relazione alla decorrenza dell'assenza dal servizio del dirigente titolare.

Si resta pertanto in attesa di chiarimenti che codesto ministero riterrà di fornire al riguardo, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 27, comma 1, della legge 340/2000 in base al quale il tempo intercorrente tra la presente richiesta istruttoria e la risposta dell'Ateneo non può complessivamente essere superiore a trenta giorni.



CORTE DEI CONTI



Ministero per i beni e le attività culturali

UFFICIO DI GABINETTO

MIBAC-UDCM
GABINETTO
0025514-24/09/2019
CI. 07.03.00/788

Alla Presidenza del Consiglio dei
ministri
Dipartimento della funzione
pubblica

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0060153 R-4.17.1.7.8
del 24/09/2019



Alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo sugli atti del
Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca, del
Ministero per i beni e le attività
culturali, del Ministero della salute
e del Ministero del lavoro e delle
politiche sociali

E, p.c., all'Ufficio centrale del bilancio
presso il Ministero per i beni e le
attività culturali

OGGETTO: D.P.C.M. 13 agosto 2019. [REDACTED], incarico *ad interim* di
funzione dirigenziale generale di livello generale di Soprintendente speciale Archeologia
belle arti e paesaggio di Roma.

Si riscontra la nota prot. n. 57215 dell'11 settembre u.s. del Dipartimento della
funzione pubblica, con la quale sono state trasmesse le osservazioni formulate dalla Corte
dei Conti in merito al provvedimento in oggetto.

Al riguardo, acquisiti ed esaminati gli atti presenti nel relativo fascicolo, si forniscono
i chiarimenti richiesti dalla eccellentissima Corte. I medesimi elementi informativi sono
trasmessi con separata nota all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero per i beni e
le attività culturali a seguito di osservazioni di analogo tenore sul D.P.C.M. 13 agosto 2019.

Con riferimento alla mancata effettuazione dell'interpello per il conferimento
dell'incarico *ad interim* in oggetto, si rappresenta quanto segue.



Ministero per i beni e le attività culturali

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma è l'unica Soprintendenza speciale di questo Ministero presente sul territorio nazionale, oltre all'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

La peculiarità di questa Soprintendenza è dovuta sia alla unicità del territorio e dei beni di competenza, che comprendono il Centro storico della Capitale, iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, sia alla estensione dell'area di operatività, che comprende l'intero territorio comunale di Roma.

Le attività di tutela, *in primis*, e di valorizzazione affidate al Soprintendente speciale di Roma sono dunque di eccezionale rilevanza e ampiezza e riguardano un numero straordinariamente elevato di beni, nonché di interventi di manutenzione e restauro, con i relativi provvedimenti. Anche per queste ragioni, la Soprintendenza è stata dotata di speciale autonomia contabile, finanziaria e gestionale, ed è l'unico Ufficio periferico del Ministero dedicato alla tutela sul territorio al quale è stato attribuito il livello dirigenziale generale. È quindi evidente la assoluta necessità di assicurare costantemente per tale struttura la continuità amministrativa ad ogni livello della linea di comando, primo tra tutti quello apicale.

All'indomani della comunicazione della richiesta di congedo per malattia del Soprintendente, [REDACTED] avvenuta in data 2 agosto 2019, questa Amministrazione ha quindi ravvisato l'urgenza di garantire l'immediata continuità operativa della Soprintendenza speciale di Roma, anche al fine di concludere i procedimenti in corso, di rispettare le numerose scadenze e di non ritardare i molti impegni di spesa, necessari per il funzionamento e per lo svolgimento di tutte le attività di tutela e valorizzazione nel territorio di Roma.

Per tali motivi, lo scorso agosto il Ministro *pro tempore* ha proceduto immediatamente all'individuazione di un dirigente dell'Amministrazione che fosse in grado di assicurare subito la continuità dell'azione amministrativa della Soprintendenza. Il Ministro ha così formulato la proposta di conferire direttamente l'incarico *ad interim* di Soprintendente



Ministero per i beni e le attività culturali

speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma alla [REDACTED], senza effettuare la procedura di interpello.

La scelta di non effettuare alcun interpello sembra trovare una ragionevole spiegazione in almeno tre circostanze. La prima è la sopra descritta esigenza di mantenere operativa la Soprintendenza speciale di Roma senza alcuna soluzione di continuità dell'azione amministrativa. La seconda è che, in ogni caso, come si chiarirà anche di seguito, la durata di tale incarico *ad interim* è necessariamente ridotta. La terza, infine, è che il profilo professionale, l'esperienza e le specifiche competenze in materia di tutela del patrimonio culturale della [REDACTED] unica dirigente del Ministero già titolare di incarico dirigenziale di livello generale di un ufficio periferico nell'area di Roma, hanno agevolmente consentito all'Amministrazione di individuarla quale dirigente più idoneo - anche in considerazione dei carichi di lavoro - per assolvere i compiti del Soprintendente speciale.

Con riguardo alla durata dell'incarico conferito *ad interim* [REDACTED], si precisa che essa sarà limitata, verosimilmente entro il 31 ottobre e comunque non oltre il 31 dicembre 2019, per le seguenti ragioni.

In primo luogo, in data 23 settembre 2019, con circolare n. 305 della Direzione generale Organizzazione, è stato pubblicato l'interpello ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Soprintendente speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma (anche tenuto conto che, successivamente al conferimento dell'incarico *ad interim*, [REDACTED] è stato collocato in aspettativa dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 97 del 2001, a decorrere del giorno 19 settembre 2019). Di conseguenza, il nuovo incarico potrà essere conferito già nel mese di ottobre.

In secondo luogo, la durata del periodo di congedo per malattia richiesto dall'[REDACTED] - come rappresentato anche nella proposta di conferimento formulata dal Ministro *pro tempore*, e trasmessa con nota prot. 22271 del 7 agosto u.s. al Dipartimento per



Ministero per i beni e le attività culturali

la funzione pubblica – è di 60 giorni. D'altra parte, nel conferire l'incarico *ad interim*, l'Amministrazione aveva tenuto conto altresì dell'imminente collocamento in quiescenza XXXXXXXXXX previsto a far data dal 31 dicembre 2019.

Si auspica che codesta eccellentissima Corte vorrà favorevolmente valutare le argomentazioni sopra illustrate e procedere con la registrazione del D.P.C.M. 13 agosto 2019.

IL CAPO DI GABINETTO
(prof. Lorenzo Casini)



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,
del MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI,
del MINISTERO DELLA SALUTE e
del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0067219 A-4.17.1.7.8

del 25/10/2019



25385755

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro
pubblico
e, p.c. Al Ministero per i beni e le
attività culturali - Ufficio di Gabinetto

NOTA di AVVERTENZA

Si trasmettono le osservazioni di questo Ufficio relative al provvedimento entro
indicated.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

(Roberto Milaneschi)

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Valeria Chiarotti)



OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

**OGGETTO: D.P.C.M. del 13/08/2019 – prot. C.d.C. 34627 del 23/08/2019 - [REDACTED]
[REDACTED] già dirigente di II fascia con incarico di prima fascia presso il Museo Nazionale Romano (dal 07/04/2017) ai sensi dell'art. 19 comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001 - Incarico "ad interim" di funzione dirigenziale di livello generale di Soprintendente speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma.**

Si comunica di aver ammesso a visto e a registrazione il suindicato provvedimento, avendo preso atto delle specificazioni rese da codesta Amministrazione in risposta al foglio di rilievo n. 35456 del 6/9/2019, in merito alle peculiari circostanze temporali relative al collocamento in aspettativa per motivi di salute (a decorrere dal 2/08/2019) del titolare [REDACTED] nonché delle assicurazioni fornite all'Ufficio Centrale di Bilancio in ordine alle spettanze concernenti le posizioni dirigenziali in argomento.

Resta comunque inteso che il dirigente [REDACTED] incaricato dell'interim dal presente decreto, è titolato a ricoprire l'incarico ai sensi dello stesso sino alla conclusione del periodo di aspettativa per motivi di salute del Soprintendente.



CORTE DEI CONTI



0034627-23/08/2019-SCCLA-Y31PREV-I



Roberto Milaneschi
3077

Consigliere

Roberto Milaneschi

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 9 aprile 2016 recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'articolo 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 12 gennaio 2017 recante "Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° dicembre 2017, n. 238, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

performance in attuazione dell'articolo 22, comma 7-*quinquies*, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96”;

VISTO

il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”, con cui sono state trasferite al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA

la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTI

il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 21 aprile 2006 e, in particolare, l’art. 61 e il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;

VISTO

il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO

il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: “Disposizioni urgenti per la



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014 di definizione dei criteri e della procedura per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e di seconda fascia presso gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTI i decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 novembre 2014 e 13 aprile 2016 di graduazione delle funzioni del personale dirigenziale di prima fascia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 febbraio 2019, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore del Museo Nazionale Romano per la durata di quattro anni a decorrere dal 7 aprile 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 marzo 2018, debitamente registrato, con il quale è stato conferito all’arch. [REDACTED] l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma, per un periodo di tre anni a decorrere dal 27



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- marzo 2018, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;
- CONSIDERATO** che l'arch. [REDACTED] per il quale è previsto il collocamento in quiescenza per il 31 dicembre 2019, risulta attualmente assente dal servizio per prolungata malattia;
- CONSIDERATO** necessario al fine di assicurare la funzionalità della Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma, di attribuire il suddetto incarico *ad interim*;
- VISTA** la nota del Capo di Gabinetto, d'ordine del Ministro per i beni e le attività culturali, prot. n. 22104 in data 6 agosto 2019 con la quale, ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 241 del 1990 e successive modificazioni, si è data comunicazione alla dott.ssa [REDACTED] dell'avvio del procedimento per l'attribuzione *ad interim* dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, di Direttore della Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali;
- VISTA** la disponibilità espressa dalla dott.ssa [REDACTED] ad assumere l'incarico *ad interim* della Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma;
- VISTA** la nota prot. n. 11461 in data 6 agosto 2019 con la quale il Segretario generale del Ministero per i beni e le attività culturali, sentito ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lett. f), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, ha espresso parere favorevole in merito al conferimento *ad interim* alla dott.ssa [REDACTED] del suddetto incarico;
- VISTA** la nota prot. n. 22271 in data 7 agosto 2019 con la quale il Ministro per i beni e le attività culturali ha formulato la motivata proposta di conferimento *ad interim* alla dott.ssa [REDACTED] dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma con decorrenza dalla data del provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri di conferimento dell'incarico medesimo e per



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- tutto il periodo di malattia del titolare dell'Ufficio e comunque non oltre l'effettivo rientro in servizio del medesimo dirigente;
- VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa [REDACTED];
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa [REDACTED] rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro per i beni e le attività culturali sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno;

DECRETA:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni la dott.ssa [REDACTED] dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali già con incarico di funzione dirigenziale di livello generale, è attribuito *ad interim* l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Soprintendenza speciale Archeologia belle arti e paesaggio di Roma nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa [REDACTED] si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma, nell'ambito territoriale di competenza, con riferimento alle funzioni attribuite dal decreto ministeriale 12 gennaio 2017 e ad adempiere tutti i compiti connessi all'espletamento dello stesso incarico previsti dalla normativa vigente.

In particolare il Soprintendente speciale svolge nel territorio di competenza le funzioni spettanti ai Soprintendenti Archeologia, belle arti e paesaggio, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 gennaio 2016 e successive modificazioni;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- a) svolge le funzioni di catalogazione e tutela nell'ambito del territorio di competenza, sulla base delle indicazioni e dei programmi definiti dalla Direzione generale;
- b) autorizza l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali, fatta eccezione per quelli mobili assegnati ai poli museali regionali e agli istituti dotati di autonomia speciale, e comunque fatto salvo quanto disposto dall'art. 39, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 171 del 2014;
- c) dispone l'occupazione temporanea di immobili per l'esecuzione, con le modalità ed entro i limiti previsti per la conduzione dei lavori in economia, di ricerche e scavi archeologici o di opere dirette al ritrovamento di beni culturali;
- d) partecipa ed esprime pareri nelle conferenze di servizi;
- e) assicura la tutela del decoro dei beni culturali ai sensi dell'art. 52 del Codice;
- f) amministra e controlla i beni datigli in consegna, ed esegue sugli stessi, con le modalità ed entro i limiti previsti per la conduzione dei lavori in economia, anche i relativi interventi conservativi; provvede altresì all'acquisto di beni e servizi in economia;
- g) svolge attività di ricerca sui beni culturali e paesaggistici, i cui risultati rende pubblici, anche in via telematica; propone alla Direzione generale Educazione e ricerca iniziative di divulgazione, educazione, formazione e ricerca legate ai territori di competenza; collabora altresì alle attività formative coordinate e autorizzate dalla Direzione generale Educazione e ricerca, anche ospitando tirocini;
- h) propone al Direttore generale e al Direttore generale Educazione e ricerca i programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione dei beni culturali, definiti in concorso con le Regioni ai sensi della normativa in materia; promuove, anche in collaborazione con le Regioni, le università e le istituzioni culturali e di ricerca, l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale;
- i) cura l'istruttoria finalizzata alla stipula di accordi e convenzioni con i proprietari di beni culturali oggetto di interventi conservativi alla cui spesa ha contribuito il Ministero, al fine di stabilire le modalità per l'accesso ai beni medesimi da parte del pubblico;
- l) istruisce e propone alla competente Commissione regionale per il patrimonio culturale i provvedimenti di verifica o di dichiarazione dell'interesse culturale, le prescrizioni di tutela indiretta, nonché le dichiarazioni di notevole interesse pubblico paesaggistico ovvero le integrazioni del loro contenuto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 12, 13, 45, 138, comma 3, e 141-bis del Codice;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

m) impone ai proprietari, possessori o detentori di beni culturali gli interventi necessari per assicurarne la conservazione, ovvero dispone, allo stesso fine, l'intervento diretto del Ministero ai sensi dell'art. 32 del Codice;

n) svolge le istruttorie e propone al Direttore generale i provvedimenti relativi a beni di proprietà privata non inclusi nelle collezioni di musei statali, quali l'autorizzazione al prestito per mostre od esposizioni, l'acquisto coattivo all'esportazione, l'espropriazione, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 48, 70 e 95 del Codice;

o) esprime pareri sulle alienazioni, le permuta, le costituzioni di ipoteca e di pegno ed ogni altro negozio giuridico che comporti il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali appartenenti a soggetti pubblici come identificati dal Codice;

p) istruisce i procedimenti concernenti le sanzioni ripristinatorie e pecuniarie previste dal Codice, nonché dagli articoli 33, comma 3, e 37, comma 2, del Testo unico dell'edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni;

q) istruisce e propone alla Direzione generale, secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 2, lettera d), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 171 del 2014, l'esercizio del diritto di prelazione;

r) autorizza il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli e altri elementi decorativi di edifici, nonché la rimozione di cippi e monumenti, da eseguirsi ai sensi dell'art. 50, commi 1 e 2, del Codice;

s) unifica e aggiorna le funzioni di catalogo e tutela nel territorio di competenza, secondo criteri e direttive forniti dal Direttore generale Educazione e ricerca;

t) concede, ai sensi degli articoli 106 e 107 del Codice, l'uso dei beni culturali in consegna al Ministero, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1, del presente decreto;

u) risponde alla Direzione generale Arte e architettura contemporanea e periferie urbane per lo svolgimento delle funzioni di competenza della medesima Direzione; a tal fine, la Direzione generale Arte e architettura contemporanea e periferie urbane, sentita la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, emana direttive e impartisce appositi atti di indirizzo alle Soprintendenze;

v) svolge le funzioni di ufficio esportazione;

z) esercita ogni altro compito affidatogli in base al Codice e alle altre norme vigenti.

Il Soprintendente esercita, altresì, sugli istituti e i luoghi della cultura statali presenti nel medesimo territorio, e non assegnati ad altri Uffici del Ministero, le funzioni di cui all'articolo 35, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 171 del 2014.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Nello svolgimento dell'incarico in questione, la dott.ssa [REDACTED] provvede a realizzare gli obiettivi generali e specifici attribuiti annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa [REDACTED] provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro per i beni e le attività culturali, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento ed avrà durata per tutto il periodo di malattia del titolare dell'Ufficio e comunque non oltre l'effettivo rientro in servizio dello stesso.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa [REDACTED] in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro per i beni e le attività culturali, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dall'articolo 61, comma 3, del CCNL area I della dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006, nonché dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico *ad interim* sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 14/10/2013

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. Sen. Avv. Giulia Bongiorno